

C'è grande attesa per l'incontro di lunedì sul futuro della Findus di Cisterna Meccano e Unilever, i sindacati premono per ottenere garanzie

di CLAUDIA PAOLETTI

«Purtroppo dobbiamo registrare che non c'è la possibilità di reintegrare nessun operaio al lavoro». Lapidario il commento di Andrea Minniti, Fim-Cisl provinciale, a margine dell'incontro di ieri pomeriggio alla Meccano di Cisterna sul debito Ici (circa 400) e sull'accordo annunciato dal sindaco Antonello Merolla il 13 aprile che prevedeva il "reimpiego per 50 lavoratori in cassa integrazione". «L'azienda smentisce: tutti i 140 operai ex Goodyear restano in cassa integrazione per un anno». Quali prospettive dopo l'incontro al ministero dello Sviluppo Economico (Scajola si dimesso ieri)? «Tutto è fermo all'accordo del 9 aprile. L'azienda aspetta l'assestamento della Giunta regionale per vedere come muoversi».

L'altra azienda del Gruppo, l'Avio interiors ha avviato la cassa per 100 operai (su 277 addetti) fino a ottobre, mentre la Rail ha ceduto il *know how* ai cinesi e ha chiuso la società. A monte di tutto la mancanza di commesse.

Preoccupazione anche tra i sindacati degli agroalimentari. Lunedì 10 alle ore 10 è fissato il vertice interistituzionale dal prefetto D'Acunto sulla cessione del marchio Findus, mentre il 13 maggio Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil hanno convocato a Roma, il Coordinamento nazionale dei rappre-



La linea di produzione dei "Quattro salti in padella" Findus

Dubbi sul reimpiego degli operai ex Goodyear Maiorana, protestano gli addetti alle pulizie: senza stipendio

sentanti Unilever per fare il punto sullo stabilimento di Cisterna, che da solo rappresenta l'intera divisione italiana dei surgelati Findus. Proprio ieri in Confindustria a Latina si è tenuta una riunione straordinaria della giunta sulla fuga delle multinazionali dal territorio «Siamo molto attenti nel seguire tutti gli sviluppi connessi alla vendita del marchio Findus - dichiara in una nota il

segretario nazionale della Fai Cisl, Claudio Rizzo - che, lo ricordiamo, interessa oltre 700 lavoratori tra lo stabilimento produttivo di Cisterna di Latina e la sede di Roma». La vendita, affidata a Goldman Sachs, dovrebbe chiudersi a breve. Il passaggio di consegne è previsto entro il 1° agosto, a produzione ferma e in piena estate.

Stato di agitazione, infine per i lavoratori dell'Impresa Pulizia Coop Service di Cisterna i cui addetti negli istituti superiori del territorio da mesi non percepiscono lo stipendio a causa dei mancati stanziamenti ministeriali. Gli addetti alle pulizie del liceo Majorana di Latina ieri hanno avuto due mesi di anticipazione grazie al capo d'istituto.